I territori montani lombardi sono ricchi di cultivar tradizionali locali minacciate. La maggior parte di esse non sono ancora state caratterizzate e non sono inserite nel Registro Nazionale delle Varietà da Conservazione.

Questo patrimonio necessita di essere studiato, tutelato e valorizzato!

Aiutaci a tutelare l'agrobiodiversità vegetale delle montagne lombarde…

Segnalaci cultivar locali tradizionali:

www.unimontagna.it/agro-biodiversita-vegetale-italiana

CONTATTI:

UNIMONT
www.unimontagna.it

Università degli Studi di Pavia (DSTA)
relive.unipv.it

Università degli Studi di Milano (DISAA)
www.disaa.unimi.it

Le cultivar tradizionali delle montagne lombarde iscritte al Registro Nazionale delle varietà da conservazione

A cura di:

Luca Giupponi

Anna Giorgi

(2018)

Iniziativa realizzata nell'ambito del progetto "Buone pratiche per il recupero, la coltivazione e la valorizzazione di cultivar locali tradizionali lombarde (REliVE-L)", cofinanziato dall'operazione 1.2.01 "Informazione e progetti dimostrativi" del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020 della Regione Lombardia. Il progetto è realizzato da Università degli Studi di Pavia (capofila) e Università degli Studi di Milano.

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

LE CULTIVAR DA CONSERVAZIONE DELLE MONTAGNE LOMBARDE

Le cultivar da conservazione sono ecotipi e varietà di specie agricole naturalmente adattate alle condizioni ambientali locali minacciate da erosione genetica. Possono essere coltivate sul territorio o conservate *ex situ* (orti botanici o banche del germoplasma) in virtù del loro interesse economico, scientifico, culturale o paesaggistico.

Al fine di promuovere la conservazione *in situ* e l'utilizzazione sostenibile delle risorse genetiche, la Legge 46 del 6 aprile 2007 istituisce la sezione "Varietà da Conservazione" all'interno del Registro Nazionale delle varietà agrarie e ortive.

Regione Lombardia, con il Decreto 11 ottobre n.9167, ha definito le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di iscrizione alla sezione Varietà da Conservazione del Registro Nazionale delle varietà di specie agrarie e ortive.

Attualmente le cultivar lombarde da conservazione iscritte al Registro Nazionale sono 9: Mais Spinato di Gandino, Cipolla Rossa di Breme, Riso Vialone Nero di Sant'Alessio con Vialone, Zucca Cappello da Prete Mantovana, Cipolla Dorata di Voghera, Mais Nero Spinoso, Fagiolo Borlotto di Gambolò, Mais Rostrato Rosso di Rovetta e Mais Scagliolo di Carenno. Quattro di queste sono mais (*Zea mays*) coltivati in aree montane alpine e prealpine.

MAIS SPINATO DI GANDINO

Coltivato nelle terre della Val Gandino (BG). Tutelato e valorizzato dalla Comunità del Mais Spinato di Gandino.

Info: www.mais-spinato.com

MAIS NERO SPINOSO

Coltivato in media Valle Camonica (BS). Tutelato e valorizzato dall'Associazione Mais Nero Spinoso.

Info: maisnerospinoso@gmail.com

MAIS ROSTRATO ROSSO DI ROVETTA

Coltivato nell'altopiano di Clusone e Rovetta (BG). Tutelato e valorizzato dall'Associazione Rosso Mais .

Info: www.rossomais.it

MAIS SCAGLIOLO DI CARENNO

Coltivato in Valle San Martino (LC). Tutelato e valorizzato dall'Associazione Agricoltori Valle San Martino.

Info: scaliggia@gmail.com